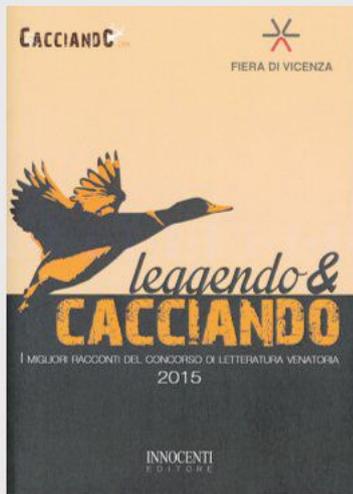




Un nuovo libro di racconti di Mauro Cattalini; racconti di caccia e di montagna. Di montagne dure, difficili che a volte hanno aiutato e a volte hanno dissuaso l'esistenza dei tempi passati. Montagne fatte di neve, soprattutto, nei racconti di Mauro Cattalini. "Ho sempre avuto una buona percezione della neve" dice l'autore. "Dimorando in quota per gran parte dell'anno ho avuto modo di calpestarne tanta, in ogni stagione e con le condizioni atmosferiche più disparate". Questi brevi racconti che andrete a leggere sono tutti ambientati in montagna dove la neve è presente in

quasi tutte le stagioni, a parte la breve estate quando a cercarla devi salire alto. A volte, sui giornali, mi capita di leggere espressioni del tipo "montagne assassine" e allora mi vengono in mente le parole di Mario Rigoni Stern: "Ho fatto alpinismo con alpinisti di valore e su montagne dure ma non ho mai sentito questa parola: L'è cascà zo'. È andata giù una cordata dalla Grivola, erano tre compagni, si sono presi una scarica di sassi, è mica colpa della montagna. È andato sotto una valanga... ah, la neve maledetta! Cercate di andare con giudizio e poi se capita, capita..."

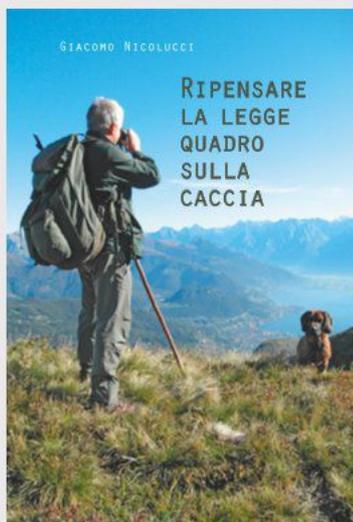
[mauro.cattalini@gmail.com](mailto:mauro.cattalini@gmail.com)



Il libro raccoglie i migliori racconti premiati alla Seconda edizione del concorso letterario "Scrivendo & Cacciando", organizzato dal portale Cacciando.com. Nato nel dicembre 2012 il portale in breve è diventato punto di riferimento per tanti cacciatori e appassionati italiani di cinofilia, fotografia naturalistica, cultura venatoria e altro. Il portale è stato occasione per la nascita del concorso dedicato alla narrativa di tema venatorio interamente online. Sapevamo bene, dice Alessandro Bassignana, amministratore di Cacciando.com, nella prefazione del libro, come la caccia stesse vivendo un momento molto complicato, difficile,

e credevamo fosse utile mostrare a tutti come la nostra passione non sia sparare od uccidere, ma invece qualcosa di molto più complesso e radicato nella nostra storia, nella cultura e nelle tradizioni delle nostre genti. La caccia da sempre intreccia la vita dell'uomo e molte sono le attività coinvolte, dall'industria all'artigianato, dalla gastronomia alle arti come pittura, scultura e architettura; la caccia però è anche letteratura, e ce lo dimostrano quei tanti autori che su questa nostra passione ci hanno consegnato pagine memorabili, scritto libri importanti.

[info@innocentieditore.com](mailto:info@innocentieditore.com)



Questo libro raccoglie alcuni articoli di Giacomo Nicolucci pubblicati sulla rivista Caccia Alpina oltre ad altre sue specifiche riflessioni a disamina di una serie di questioni legate alla ormai imprescindibile necessità di una seria revisione della legge sulla caccia in vigore. Una legge, la 157/92, ormai datata, nata in un contesto ambientale e venatorio diverso dall'attuale e ormai superato. Una necessità di modifica sicuramente sentita e condivisa da larghi strati del mondo scientifico che si occupa della gestione della fauna selvatica ed ancor più dagli organi di gestione dei territori di caccia. E per la verità sentita anche dai politici, ma che, pur essendo coloro che hanno il compito e il dovere di

provvedere, sembrano solo dibattersi fra chi sfrutta demagogicamente le esigenze della compagine venatoria e chi ritiene che ogni argomento che riguardi la caccia debba essere bandito dalle aule parlamentari.

L'autore ricorda l'anzianità del testo della 157, addirittura abbozzato già attraverso la prima vera riforma del R.D. 1016/1939, operata nel 1967.

Una disamina completa dei problemi della 157 che spazia dai temi della "caccia alpina", alla gestione faunistica, dall'autonomia normativa delle Regioni al modo ruolo di ACT e CA, dalla "caccia di selezione" alle sanzioni.

[gnicolucci@virgilio.it](mailto:gnicolucci@virgilio.it)